

GIOVEDÌ 04 AGOSTO 2022

LA SCELTA L'adesione al Consorzio

La famiglia del Cbbo cresce con Capriano

Affidata la raccolta rifiuti Dal prossimo gennaio si passerà al servizio garantito porta a porta

Il Cbbo, Consorzio Bassa bresciana orientale, ha ampliato ulteriormente il proprio bacino di utenza con l'ingresso del Comune di Capriano del Colle, che entrerà a far parte della società che ha sede a Ghedi ed è operativa da 30 anni, affidando alla stessa i servizi di raccolta rifiuti e di gestione dell'ambiente in via diretta. L'adesione di Capriano allunga un elenco che comprende già altri quindici enti locali, ovvero Acquafredda, Calvisano, Carpenedolo, Castenedolo, Ghedi, Isorella, Mazzano, Montichiari, Montirone, Poncarale, Nuvolento, Nuvolera, Remedello, San Zeno e Visano. L'azienda, presieduta da Alessandro Rinaldi e diretta da Francesco Arcaro oggi impiega oltre 110 dipendenti, in gran parte operatori ecologici, e copre un'area di oltre 380 chilometri quadrati popolata da 128mila persone. A Capriano il Cbbo metterà a disposizione strumenti, servizi e progetti elaborati e perfezionati nel corso di quasi trent'anni, e dal gennaio 2023 si prevede il passaggio dalla raccolta meccanizzata dei rifiuti al porta a porta. Inoltre verranno introdotti la raccolta degli ingombranti a domicilio e quella dei tessili sanitari. Non solo: nel centro di raccolta sarà disponibile una «casetta compost» dalla quale i cittadini potranno ritirare gratuitamente il concime naturale frutto del riciclaggio della frazione organica dei rifiuti. Infine, per i più tecnologici verrà messa a disposizione l'App Cbbo, che permetterà di segnalare anche da Capriano irregolarità e di accedere a informazioni utili sulla differenziata. . M.Mon.